

Mondomare debutta in musica oggi tocca ai bambini e al folk

Ieri sera il ritmo dell'Orchestra do Fuba ha scaldato piazza Marconi

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Giulio Coniglio approda a Mondomare festival. Prosegue a Lavagna la rassegna organizzata dalla Fondazione Teatro dell'Archivoltò di Genova. Decollato ieri, da piazza Marconi, con l'irresistibile concerto dell'Orchestra do Fuba, il cammino culturale della manifestazione dedica la giornata di oggi a due appuntamenti. Il primo, alle 19, nei giardini della torre, sarà con un beniamino dei bambini, Giulio Coniglio. Tra pupazzi coloratissimi e divertenti canzoncine, lo spettacolo (curato da Nicoletta Costa, con Gabriella Picciau, musiche originali di Paolo Silvestri e regia di Giorgio Scaramuzza) racconta una giornata tipo del personaggio amato dai più piccoli e dei suoi amici. Alle 21, in piazza Marconi, invece, saliranno sul palcoscenico l'Orchestra Bailam e la compagnia di canto Trallalero. Il progetto artistico è guidato da Edmondo Romano e unisce le sonorità balcaniche e mediorientali con quelle della tradizione genovese. I dieci musicisti sul palco guideranno lavagnesi e turisti attraverso un immaginario viaggio da Genova a Costantinopoli. «Mondomare resiste nonostante la crisi e, soprattutto, grazie alla ferma volontà del Comune di Lavagna di continuare a sostenerlo - dichiara il direttore, Pina Rando - Quest'ottava edizione, così come la precedente, presenta solo la tappa di Lavagna, a differenza dei primi anni in cui il festival aveva la possibilità economica di toccare tutte le province liguri con un programma molto ampio. Ma ciò che è importante per noi è continuare a offrire agli spettatori eventi di qualità e siamo felici di potere affermare che il pubblico di Lavagna ci ha sempre dimostrato un grande affetto». Domani alle 19, nei giardini della torre, Mondomare e Lavagna renderanno omaggio a don Andrea Gallo (due anni fa tra i protagonisti dell'edizione 2011 del festival) con le letture di Mauro Pirovano tratte dal volume scritto dal sacerdote genovese "Angelicamente anarchico"; alle 19.30, nella stessa sede, altro approccio letterario con Bruno Arpaia, autore di "La cultura si mangia", saggio edito da Guanda. Alle 21.30 gran finale in musica con l'esibizione di Federico Sirianni e Gnu Quartet in piazza Marconi. Nei giardini della torre del borgo, c'è lo spettacolo teatrale "I blues" dell'americano Tennessee Williams a cura dell'attrice Mercedes Martini e degli allievi dei suoi corsi di recitazione. Oggi, alle 22.30, seconda serata e domenica, alle 21.30, ultimo appuntamento. Tutti gli appuntamenti del festival sono gratuiti.



I musicisti dell'Orchestra do Fuba ieri in concerto sul palco di piazza Marconi a Lavagna

FLASH